

sulla medesima casa ferrana, ed in tutto
no e surrogano nel piu ampio e vali-
do modo l'acquirente, Sig. Orlando, in
favore del quale hanno gia eseguito
la reale tradizione come di legge.
La presente compra - vendita e stata conca-
mata per il prezzo di lire duecento, che i
Sigg. Guastella nel nome e Misuraca
dichiarano d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel Regno dal Sig. Giuseppe
Antonio Orlando, a cui rilasciamo ampio
e valida quietanza, quali lire duecento
conformemente alla deliberazione
del Consiglio di famiglia sopra citata
sono state impiegate a pagare, cioè:
Lire quindici al Sig. Vincenzo Guariso
per la formazione della denuncia,
lire ottantatre e cent. trentuno per
di successione dovuta dal defunto
Giuseppe Misuraca sulla eredita
della di lui moglie Leonarda Guastella
lire trentaquattro e centesimi ottantat-
tulla successione del detto Misuraca
e lire sessantasei e centesimi ottantasei
per fondaria dovuta dal ripetuto



defunto Giuseppe Misuraca sugli
immobili da lui posseduti e cio fino
al millenovecentese.
Le spese di quest'atto sono a carico
di Orlando, che dichiara non saper
firmare per essere analfabeta.
E richiesto io Notaro ricevo quest'atto
scritto da persona di mia fiducia
e da me letto e unita agli inserti
alle parti, in presenza di due terzi che
si sottoscrivono con Guastella, Misu-
raca e me Notaro.
Consta quest'atto di un foglio di
carta scritto in linee novantadue
= Emanuele Misuraca = Mi-
suraca Giuseppe = Guastella
Leonardo tutore = Antonio
D'Amico, teste = Scalia Nicola
teste = Dottor Vincenzo Di Giovanni
Notaro in Ribera - Speci-
fica come dall'originale
di Di Giovanni - Alligato A.
Verbale convocazione di Consiglio
di famiglia.
L'anno millenovecentese, il giorno